



CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

Servizio polizia metropolitana

Determinazione N. 531 / 2025

Responsabile del procedimento: TORRICELLA NICOLA

Oggetto: AGGIUDICAZIONE, MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO, DEL SERVIZIO DI ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE PER L'ANNO 2025 PER IL PERSONALE DEL CORPO DI POLIZIA LOCALE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA, AL TIRO A SEGNO NAZIONALE - SEZIONE DI MIRANO (VE) DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI 4.950,00 EURO IVA COMPRESA. CIG B5CFEA4E23

Il dirigente

Premesso che l'articolo 1 della legge 7 aprile 2014, n. 56:

- i al comma 16, stabilisce che le città metropolitane, subentrando alle province omonime, ne esercitano le funzioni;
- ii al comma 10 prescrive che lo statuto metropolitano, nel rispetto delle norme della stessa legge 7 aprile 2014, n. 56, stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente, ivi comprese le attribuzioni degli organi nonché le articolazioni delle loro competenze;
- iii al comma 50 dispone, tra l'altro, che alle città metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

visti:

- i il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", in particolare, l'articolo 107 che definisce le funzioni e le responsabilità dei dirigenti;
- ii lo Statuto della Città metropolitana di Venezia, approvato con deliberazione della conferenza dei sindaci n. 1 del 20 gennaio 2016, e in particolare, l'art. 28, che le modalità di esercizio delle competenze dirigenziali;
- iii il regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi, approvato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 1 del 03/01/2019, modificato con Decreto n. 51 del 07/06/2019 e Decreto n. 34 del 16/06/2022, in particolare l'art. 12, che individua il ruolo e le funzioni dei dirigenti, e l'art. 13, comma 1, lett. a), quarto punto, che stabilisce i compiti dei dirigenti relativi all'impegno delle spese e all'accertamento delle entrate;

- iv la macrostruttura dell'ente, con relative funzioni e dotazione organica, approvata con decreto del Sindaco metropolitano n. 01 del 20/02/2025;
- v il regolamento di contabilità dell'ente, approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 18 del 24 settembre 2019;
- vi i restanti regolamenti provinciali, che, nelle more dell'adozione di analoghi regolamenti da parte della Città metropolitana, trovano ad oggi applicazione, in quanto compatibili con l'evoluzione normativa, in virtù del principio di continuità amministrativa;

visti altresì:

- i il decreto del Sindaco metropolitano n. 6 del 31/01/2025 con il quale è stato adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027;
- ii la delibera del Consiglio metropolitano n. 22 del 20/12/2024 con la quale sono stati approvati in via definitiva, l'aggiornamento del documento unico di programmazione (D.U.P.) ed il bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027 con i relativi allegati;
- iii il decreto del Sindaco metropolitano n. 82 del 29/12/2023, relativo al conferimento degli incarichi dirigenziali nell'ambito della nuova macrostruttura dell'Ente, approvata con decreto del Sindaco della Città metropolitana di Venezia n. 79 del 27/12/2023, con cui è stata attribuita in particolare la Direzione e dell'Area Vigilanza all'ing. Nicola Torricella;

dato atto che la responsabilità del procedimento è stata assunta direttamente dal dirigente firmatario atteso che si ritiene opportuno arrogare allo stesso tale responsabilità, in quanto unica figura professionale atta, al momento e per il procedimento in parola, ad assumerne la funzione (rif. Mis Z20A del PIAO 2025-2027);

richiamati:

- i il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*” (di seguito d.lgs. n. 36/2023);
- ii l'art. 17, commi 1 e 2, del d.lgs. 36/2023 secondo cui prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, specificando che in caso di affidamento diretto l'atto suddetto individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- iii l'art 48 che detta la disciplina comune applicabile ai contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- iv l'art. 50, comma 1, let. b) del d.lgs. 36/2023 in base al quale per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;

Considerato che:

- i. l'art. 27, comma 1, lettera a) della Legge 11/02/1992, n. 157 riconosce agli agenti dipendenti della Città metropolitana la qualifica di agenti ed ufficiali di polizia giudiziaria e di agenti di pubblica sicurezza;
- ii. il Decreto Ministeriale n.145 del 04/03/1987 e la successiva e conseguente modifica portata dalla Legge n.127 del 15/05/1997, disciplina il porto dell'arma, le procedure e le modalità ad esso connesse, tra cui l'obbligo di frequentare e superare con esito positivo almeno un corso regolamentare per il rilascio/rinnovo del patentino di idoneità al tiro per operatori di polizia locale (ex attestato di frequenza);
- iii. l'art. 23, commi 3 e 4 del Regolamento del Corpo della Polizia Provinciale di Venezia prevede che, ai sensi della legge n. 286 del 28 maggio 1981, gli Agenti e Ufficiali del Corpo siano iscritti ad una sezione di tiro a segno nazionale e ogni anno eseguano delle sessioni di tiro programmate dal Comando con le pistole di ordinanza;
- iv. per procedere all'organizzazione e alla gestione efficiente del personale sul territorio, è necessario garantire il mantenimento della qualifica di agente di pubblica sicurezza degli operatori di polizia locale della città metropolitana per cui risulta inderogabile svolgere le programmate sessioni di tiro a segno;

Dato atto:

che il presente affidamento non rientra tra gli obblighi di ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione in quanto di importo inferiore a 5.000,00 euro come previsto dall'art. 1 comma 450 della cui alla Legge 296/2006 e s.m.i.;

rilevato che per tale affidamento vige comunque l'obbligo di richiesta del CIG a seguito delle disposizioni introdotte dalle norme sulla digitalizzazione dei contratti pubblici;

l'operatore economico ha attestato il possesso dei requisiti di partecipazione e qualificazione richiesti per il presente affidamento come da DGUE assunto al prot. 13170 DEL 26/02/2025 in base a quanto previsto dall'art.52 del D.Lgs 36/2023, sono soddisfatti i criteri di cui alla disposizione 1/2023 del Responsabile per l'anticorruzione e per la trasparenza del 16/11/2023 prot. 78248 (controllo a campione);

CIG n. B5CFEA4E23

Accertato che:

per il suddetto servizio non è attiva alcuna convenzione stipulata dalla Società Consip s.p.a., né se ne rinviene disponibilità nel M.E.P.A.;

Valutato:

- i. di dovere individuare il contraente mediante affidamento diretto, per motivi tecnici;
- ii. che per l'attività di formazione ed addestramento è infatti necessario rivolgersi all'unica struttura

idonea individuata nella sezione locale di Mirano del Tiro a Segno Nazionale, in quanto risulterebbe antieconomico rivolgersi al TSN situato al Lido di Venezia e neppure è possibile rivolgersi ad altre strutture del TSN esterne al territorio della città metropolitana di Venezia poiché il personale del Corpo non è autorizzato ad uscire dal territorio di competenza con al seguito le armi in dotazione;

iii. di stipulare il contratto con la forma della lettera d'ordinazione;

dato atto che:

- i l'Ufficio ha acquisito agli atti le tariffe (prot. 12263/25 del 21/02/2025), per l'anno 2025, relative al poligono Tiro a Segno Nazionale - Sezione di Mirano, con sede in Via Scortegara n.2 – 30035 Mirano (VE) - Codice fiscale 90029980274 – P.Iva 03734690278;
- ii il Modello DGUE prot 13170 del 26/02/2025

Preso atto che:

in deroga al comma 629 dell'art. 1 legge 190/2014, il Tiro a Segno Nazionale si avvale del regime fiscale speciale previsto Legge n.398/1991 e che con la Circolare Ministeriale n. 15/E/2015 l'Agenzia delle Entrate ha chiarito, tra l'altro, che “tra i soggetti per i quali è esclusa l'applicazione dello split payment vengono ricomprese le operazioni rese da fornitori che applicano regimi speciali, che pur prevedendo l'addebito dell'imposta in fattura, sono caratterizzati da un particolare meccanismo forfettario di determinazione della detrazione spettante, ad esempio il regime di cui alla legge n. 398 del 1991”; pertanto non va applicato il meccanismo del pagamento disgiunto previsto dal novellato articolo 17-ter del DPR n.633/1972 per cui, in sede di liquidazione delle fatture, l'Amministrazione è tenuta al pagamento dell'intero importo della fattura (incluso IVA);

D E T E R M I N A

di acquisire il servizio di addestramento professionale ed esercitazione del personale della Polizia Locale della Città metropolitana di Venezia per l'anno 2025 presso il poligono Tiro a Segno Nazionale – Sezione di Mirano, con sede in Via Scortegara n.2 - 30035 Mirano (VE) - Codice fiscale 90029980274 – P.Iva 03734690278;

di stipulare il contratto con la forma della lettera d'ordinazione;

di impegnare la complessiva spesa di € 4.950,00 (iva compresa ove dovuta), come segue: esercizio 2025, Capitolo/art. 1090203111724485 denominato “*formazione ed addestramento del personale della polizia provinciale*”; di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 36/2023, sul sito internet istituzionale dell'Ente.

che la responsabilità del procedimento è stata assunta direttamente dal dirigente firmatario attesa la non opportunità ovvero mancanza di personale con professionalità adeguata alla fattispecie (rif. Mis Z20A del PIAO 2025-2027);

dell'assenza di conflitto di interessi e/o incompatibilità allo svolgimento dell'incarico del dirigente firmatario e del RUP/RdP ing. Nicola Torricella (rif. Mis Z10 del PIAO 2025-2027);

che il presente provvedimento sarà pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente sul sito istituzionale dell'Ente, nel rispetto degli obblighi di pubblicazione vigenti (rif.Mis. Z02 del PIAO 2025-2027).

Si dichiara che l'operazione oggetto del presente provvedimento non presenta elementi di anomalia tali da proporre l'invio di una delle comunicazioni previste dal provvedimento del Direttore dell'Unità di informazione finanziaria (U.I.F.) per l'Italia del 23 aprile 2018.

Si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del d.lgs n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento.

IL DIRIGENTE
TORRICELLA NICOLA

atto firmato digitalmente